Esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO ai giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per ... a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia ... estre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.30. Per i paesi unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50 pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione: via Nuova. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 1/10. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand. anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Anno XIII. Primo quarto - Leva il sole ore 6.29, tramonta ore 4.59. Trieste, Domenica 21 Ottobre 1894. Oggi: Ded. delle Chiese. — Domani: S. Cordula. N. 4669

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO".

La malattia dello czar. - Anche la czarina è malata. - Il matrimonio dello czarevich. VIENNA 20 (N). Il *Fremdenblatt* scrive: Notizie che giungono da fonte ineccepibile riferiscono che lo czar, benchè il suo stato sia addirittura gravissimo, è pur sempre in grado di passeggiare ogni giorno alcune ore nella sua stanza. Lo stesso giornale racconta che il granduca Vladimiro ricevette nel momento in cui si disponeva a lasciare Parigi un telegramma dallo czarevich, in cui lo s'informava che in quel giorno lo czar aveva assistito al «déjeuner».

BERLINO 20 (N). Le notizie giunte oggi sulle condizioni dello czar sono pessime. Si conferma che il professor Merschojevsky fu chiamato a Livadia per la czarina.

LONDRA 20 (N). Dispacci privati, spediti da persone che fanno seguito dello czar ad alcune famiglie aristocratiche di qui, confermano la notizia che anche la czarina è caduta malata. Ella è in preda ad acuta sovreccitazione nervosa, in seguito alle molte notti passate vegliando; ora ella si rifiuta di prender cibo.

PARIGI 20 (B). Le notizie qui giunte da Pietroburgo sono tuttora gravi. Le forze scemano notevolmente.

BERLINO 20 (B). La *National Zeitung* ha da Pietroburgo: Dispacci privati da Livadia annunciano che lo czar fu ieri per parecchie ore privo di sensi, in seguito alla decomposizione dell'urina nel sangue.

PARIGI 20 (N). In questa colonia russa si è diffusa la credenza che lo czar sia stato avvelenato dai nichilisti per mezzo di profumi attossicati. La scoperta sarebbe stata fatta dal professor Sacharjin; il quale no avrebbe anche informato lo stesso czar.

Il *Gaulois* pretende sapere che il matrimonio dello czarevich si celebrerà il giorno stesso dell'arrivo della principessa Alice a Livadia, sempre che, s'intende, lo sczar sia ancora in vita.

Nella diplomazia italiana. ROMA 20 (N). I giornali di questa sera confermano il richiamo del conte Tornielli da Londra, che io vi telegrafai ancora il giorno 6 corrente. Confermano anche il movimento diplomatico telegrafatovi ieri.

L'on. Giolitti a Roma. ROMA 20 (N). L'on. Giolitti è arrivato stamane. Si tratterrà un paio di giorni.

Conferenze a Vienna. VIENNA 20 (B). Nel pomeriggio ebbe luogo al ministero dell'interno una conferenza alla quale parteciparono i capi dei vari gruppi coalizzati. La conferenza, il cui carattere è assolutamente confidenziale, sarà continuata uno dei prossimi giorni.

Nel giornalismo romano. ROMA 20 (N). Qui si assicura che Costanzo Chauvet direttore del *Popolo romano* attualmente in carcere pel noto affare del riso, abbandonerà il giornalismo. Un gruppo parlamentare piemontese acquisterebbe il *Popolo romano.*

Contro il tenore Roberto Stagno. VIENNA 20 (N). Il *Berliner Polizei-Anzeiger* publica la seguente circolare d'arresto, spiccata dal tribunale di Berlino contro il tenore Roberto Stagno, che presentemente agisce a questo Teatro dell'impero. Contro l'artista Roberto Stagno, cittadino italiano, nato il 10 ottobre 1840 a Palermo, citato a comparire davanti a questo Tribunale e non comparso, pende attualmente procedimento penale per i titoli di falsificazione di documenti e diffamazione. Si domanda perciò che sia eseguito il suo arresto e quindi la sua consegna alle carceri giudiziarie di Berlino. La regia procura di stato di Berlino.

Descrizione: Età, 54 anni; statura, media; capelli, scuri; fronte, spaziosa; barba, nera, piena; sopracciglie, nere; occhi, grigi; naso, regolare; bocca, idem; dentatura, completa; mento, appuntito; viso, ovale; colorito, oscuro; lingua materna, italiana.

Si tratta sempre della nota questione fra Roberto Stagno ed Emilio Dürer, che il tenore sostiene doversi definire in via civile, mentre invece il Dürrer pretende appartenere al tribunale penale. Lo Stagno, sempre in dipendenza di questa querela del Dürer, era stato arrestato sul palcoscenico a Francoforte, ma poi, verso cauzione, era stato rimesso in libertà.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Il progetto Ducati. - La parte finanziaria. Nei due precedenti articoli abbiamo riassunto per sommi capi, con quella maggiore larghezza che ci era consentita dall'indole del giornale, la parte tecnica del progetto Ducati e l'abbiamo fatto senza osservazioni nè chiose, limitandoci ad un fedele ed oggettivo riassunto, come c'imponeva la nostra qualità di non tecnici. Passando ora ad occuparci della parte finanziaria, intendiamo valerci di quel naturale diritto di esame critico, che ci è conferito dalla nostra semplice qualità di cittadini-elettori-contribuenti del Comune.

Senza esporre il costo di costruzione delle opere, l'ing. Ducati chiede il versamento da parte del Comune di una somma annua di 640,000 fiorini, per la durata di 60 anni, più la partecipazione all'utile nell'impresa, per 3/4 sui primi 400,000 fiorini e per metà sugli utili superiori a questa somma. Inoltre l'esclusività della vendita dell'acqua (potabile-industriale-forza motrice) per la durata della concessione, che sarebbe di 70 anni, dei quali però gli ultimi 10 senza pagamento da parte del Comune della quota annua di 640,000 fiorini. Oltre al pagamento del canone annuo di 640,000 fiorini, oltre alla partecipazione dell'utile sulla vendita dell'acqua, l'ing. Ducati chiede che le spese di manutenzione e di esercizio per tutta l'opera vengano detratte dell'utile che si potrà ricavare con la vendita dell'acqua.

Se allorchè ci trovammo ad esaminare le proposte finanziarie dell'ing. Barazer, esprimemmo il parere che abbisognassero in qualche punto di parziali ritocchi e in qualche altro di non lievi modificazioni, di fronte a queste dell'ing. Ducati ci troviamo nella necessità di dichiarare che ci appariscono assolutamente inaccettabili. Vi è sancito un principio: quello della somministrazione di un *minimum* e conseguente vendita di un'ipotetica *quantità maggiore*, che noi riteniamo esiziale, ed atto a distruggere in gran parte il benefico effetto del provedimento. Non occorre essere profondi conoscitori del cuore umano per comprendere che il *minimum* fornito dal Comune a scopo igienico, diventerebbe ben presto la media normale di consumo per 99 centesimi della popolazione e che ogni famiglia che si trovasse provista *gratis* di 250 litri di acqua al giorno, si aggiusterebbe con quelli e non spenderebbe volentieri un soldo per averne di più, mentre sarebbe ingiusta e vessatoria quella disposizione municipale che ve l'obligasse. Non era a questo che noi aspiravamo caldeggiando da tanto tempo e con tanta insistenza un provedimento di acqua. Noi non desideriamo la formazione di una seconda *Società d'Aurisina*, che con ben maggiori privilegi venga a sostituirsi alla prima all'espiro della sua concessione; l'acqua potabile e per sciacquamento interno dev'essere fornita gratuitamente dal Comune a tutti gli abitanti, nella completa misura fissata dallo stesso ing. Ducati in base alle buone norme della moderna ingegneria sanitaria, e senza limitazioni speculative. La parte industriale di un'impresa come questa, deve riflettere esclusivamente la vendita di forza motrice o di acqua industriale. Pensi il Comune a rivalersi con un provedimento tributario-amministrativo dell'aggravio che gli toccherà, ma non è possibile pretendere che il grosso della popolazione sia chiamata a pagare direttamente un tanto per acquistare abitudini nuove di pulizia e di sciacquamento, che non sarà facile fargli contrarre neppure *gratis et amore Dei.*

Ma se per un momento volessimo ammettere questo punto di partenza, che a noi, e crediamo anche alla grande maggioranza dei consiglieri municipali, apparisce inaccettabile, ci sembrerebbero tuttavia troppo gravose anche le altre condizioni. Prendiamo pure per termine di confronto l'esempio portato dallo stesso ing. Ducati, in una *nota* a pag. 125 del suo progetto: Se dalla vendita dell'acqua e della forza motrice si ricavassero 800 mila fiorini e si spendessero 300 mila fiorini per manutenzione ed esercizio, sui 500 mila di utile netto spetterebbero all'impresa:

3/4 sui primi 400.000 = a f. 300.000
1/2 sugli ulteriori 100.000 a » 50.000

Così dunque per quell'anno l'impresa avrebbe realmente incassato:

annualità del Comune . .	f. 640.000
manutenzione ed esercizio di tutta l'opera	» 300.000
quota 3/4 utile	» 300.000
» 1/2 »	» 50.000
Totale	f. 1.290.000

Supposto poi, a mo' d'esempio, che l'introito annuo per vendita d'acqua e forza motrice ascenderebbe a soli f. 200.000, questa somma spetterebbe all'impresa per coprire le spese generali di ammortizzazione e di esercizio, sicchè la quota annua spettantele sarebbe, in realtà, non di f. 640.000, ma di 840.000, mentre il Comune non incasserebbe un soldo.

In conclusione l'ing. Ducati chiede 640.000 fiorini annui per interessi e spese di ammortizzazione, vuole ricavare le spese di esercizio e di manutenzione coi primi denari che s'incasseranno per la vendita della forza motrice e dell'acqua potabile oltre il *minimum*, e intende ottenere un utile ulteriore col partecipare a 3/4 del godimento della somma maggiore.

Con ciò non abbiamo fatto che accennare ai più gravi difetti di queste proposte finanziarie; crediamo inutile però il prolungare il nostro esame perchè, se pure tutto il resto fosse perfetto, la questione della vendita dell'aqua potabile costituisce, a nostro modo di vedere, una pregiudiziale contro l'accettazione del progetto Ducati, così com'è concepito, anche se dal lato tecnico rappresentasse l'ideale. Ciò che noi, prudentemente, non vogliamo nè affermare, nè negare.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti a Graz da Serafino f. 1.50; per un *maus* interrotto lunedì da «Luzieta» f. 1; da A. V. B., f. 5.

Alla Direzione del Gruppo di Pirano pervennero soldi 31 da alcuni braccianti riuniti da Tamaro approvanti le risoluzioni di domenica; dal signor F. Comisso per dir loro bravi e farvi la dote al fiorino soldi 69 e da Beppi, Maria o Giorgina del «Piccolo», soldi 30.

Birra, vino... e tamarindo. L'opinione publica si occupò vivamente, non ha guari, della questione del vino tamarindato; l'autorità prese severi provedimenti ed oggi l'attività dei tamarindieri si può dire quasi completamente cessata. Barcola può rassegnarsi a dovere la propria notorietà ai deliziosi bagni di spiaggia ed al romantico contorno dei suoi monti, anzichè ai fasti della fatturazione enologica.

Cessato il male, è lecito esaminare la portata del rimedio usato. A chi si voleva giovare con le misure contro il tamarindo? Alla salute publica o ai produttori di vino... naturale? Probabilmente ad entrambi; solamente che questa tendenza protezionista a favore dei coltivatori di vigne è un fenomeno troppo isolato perchè possa riuscire efficace. Si vuol proprio e seriamente proteggere l'industria vinicola del paese ed aiutarla a conquistare quel posto che le compete per la qualità della sua produzione? Ebbene, si cerchi toglierle di dosso una parte del peso con cui la schiaccia una concorrenza ben altrimenti gravosa di quella del tamarindo, vale a dire la concorrenza della birra.

I fabricatori di birra, la cui attività si riduce ad una serie di manipolazioni chimico-industriali, sono protetti da un'imposta mitissima che grava sul loro prodotto. I viticultori devono avere un terreno, piantarvi le viti, coltivarle, potarle, legarle con filo di ferro, sostenerle con piuoli, ripararle dagli insetti, difenderle dagli uccelli, aspergerle di zolfo o di solfato; e quando hanno la fortuna che la pioggia sia venuta a tempo, che il sole abbia avuto il calore voluto, che la grandine abbia fatto atto di assenza, che le schioppettate tradizionali abbiano avuto la sorte di tener lontani i ladri, allora i viticultori possono raccogliere il contrastato loro prodotto, salvo a vedersene sensibilmente falcidiato il ricavo dalle conseguenze di una gravosissima imposizione.

Questo raffronto fra le condizioni dei produttori di vino e di birra è tale da impensierire. I prodotti del suolo hanno troppo grande importanza nell'economia generale di un paese o di una regione, perchè non si debba tenerne conto ed accordare ad essi quella protezione atta ad incoraggiare l'agricultura.

Riguardo alla salute publica il divieto del tamarindo non ha molta importanza; non trattavasi in fin dei conti di sostanza nociva. Ha importanza il fatto quale sintomo di una retta comprensione delle circostanze e quale intendimento di proteggere i prodotti delle nostre vigne. È allora bisogna continuare nell'applicazione di questo giusto principio su più vasta scala.

Concittadino premiato. Nelle Esposizioni riunite 1894 di Milano la settima sezione comprendeva anche una mostra nazionale ed internazionale interessantissima di Ginnastica e sport e precisamente: ginnastica, scherma, ippica, tiro a segno, caccia, velocipedismo, canottaggio, pesca, alpinismo, colombofilia, areonautica e giuochi sportivi. A questa esposizione ha partecipato, con le sue opere, anche Gregorio Draghicchio al quale la Giurìa ha conferito la massima distinzione, cioè il grande diploma d'onore. Rallegramenti sinceri.

Fiori d'arancio. La gentile e vezzosa signorina Matilde Rizzardi si è unita ieri in matrimonio col signor Giulio Cesari, nostro egregio collega in giornalismo.

Congratulazioni ed auguri.

*** In questa circostanza il signor Ugo Bertossi publica in elegante opuscoletto, stampato dal Tomasich, sotto il titolo di *Minime*, alcuni pensieri che dedica agli sposi con le seguenti parole:

«A voi due, felici dell'oggi, e, come io auguro sincerissimamente, fors'anche del domani: queste brevi cianfrusaglie, dettate coi freddi sudori d'un'egra mente, scritte col caldo sangue d'un povero cuore.»

Il trasporto dei tabacchi. La Deputazione di Borsa comunica che avendo il Ministero delle finanze abbandonato il sistema d'approvigionamento dei tabacchi della Macedonia finora tenuto ed avendo sostituito l'acquisto in via di concorso, la i. r. Regìa dei tabacchi non potrà più effettuare per proprio conto i trasporti di tabacchi dalla Macedonia via mare. Le eventuali offerte per il trasporto saranno quindi da dirigersi a quelle ditte che avranno deliberato la fornitura dei tabacchi macedonici con la consegna in Trieste.

Il Ministero delle finanze, nel desiderio di favorire la marina nazionale a vela, incaricò la direzione della Regìa dei tabacchi di raccomandare ai fornitori quei velieri che vennero finora impiegati a questo scopo.

La difterite a Gorizia - Cuori pietosi. Ci scrive il nostro corrispondente goriziano: La ragazzina Preschern, quella ammalata di difterite e curata col siero Behring, è soccombuta iersera alla paralisi posdifterica. Alle cure veramente commendevoli dei nostri medici comunali, e specialmente del dott. Villat, era riuscito di allontanare uno ad uno tutti i fenomeni difterici e vincerli, ma la Preschern era una creatura molto debole, sofferente già per emofilia, e col corpo tutto coperto di macchie nere. La sua guarigione sarebbe stata più che altro un miracolo, tanto più che fu portata all'ospedale in condizioni gravissime, e la sua morte non prova nulla contro la potenza del rimedio, se inoculato a tempo, e senza che la malattia presenti altre complicazioni.

*** Gorizia possiede dei veri benefattori dell'umanità nel barone Enrico Ritter de Zahony e nella sua consorte la nobildonna Angiolina nata Sartorio. Questi due nobili signori mandarono cento fiorini per l'acquisto del siero Behring. Offerte minori pervengono continuamente e ognuno, nella misura dei propri mezzi, concorre anche qui a diffondere l'umanitaria scoperta.

I nostri medici di provincia lo studiano pure, e vengono qui al nostro spedale feminile per istudiare la cura e il modo di usarla.

Misure contumaciali. Giusta partecipazione ufficiale, il r. Governo ellenico revocò la quarantena di 10 giorni contro le provenienze dai porti della Caramania fra Kilindra (incluso) fino a Mersina (escluso), e sottopose i bastimenti partiti da questi porti dal 3 ottobre a. c. in poi ad una rigorosa visita medica.

Il Governo ottomano ha revocato la quarantena di 10 giorni, finora adottata contro le provenienze dalla Caramania e dal litorale fra Enos e Maronia.

Per i medici. A tutto 10 Novembre a. c. è aperto il concorso ad un posto temporaneo di medico fisico per il distretto Roiano-Barcola ed eventualmente per un distretto di risulta. I concorrenti presenteranno al protocollo degli esibiti del Magistrato civico le loro istanze munite delle prove della conseguita laurea in universa medicina presso una Università dello Stato, della sudditanza austriaca, della età, della sana costituzione fisica, dei servigi eventualmente prestati e di quei titoli speciali che valgano a meglio raccomandarli. Dovranno altresì indicare se ed in quale grado di consanguineità od affinità si trovino con altri impiegati del Comune.

La vendita delle sostanze alimentari. Il Magistrato civico ha publicato il nuovo regolamento per la vendita delle sostanze alimentari. Oggetto di questo regolamento sono: la vendita delle sostanze alimentari; la preparazione e la fabricazione delle sostanze alimentari quando alla produzione è congiunta la vendita nel Comune; i recipienti per mangiare e bere, per cuocere e conservare le sostanze alimentari, od usati nella preparazione delle stesse; le bilance, i pesi, le misure e tutti gli attrezzi ed utensili adoperati nel commercio colle sostanze alimentari; i locali di vendita e di deposito, inoltre quelli di preparazione e di fabrica quando il prodotto è destinato ad essere venduto, tutto od in parte, nel Comune.

La parte che riguarda il latte contiene le seguenti norme che riportiamo testualmente, perchè ci sembrano di generale interesse:

Di regola non è ammessa la vendita del latte, crudo o cotto, se non allo stato puro.

Nelle botteghe ed a quelli industriali od economie agricole che forniscono il latte direttamente alle case degli avventori, è permessa pure la vendita del latte spannato a condizione che sui recipienti sia sempre ed in modo visibile, applicata la indicazione di «latte magro o «latte senza panna.»

Sarà riguardato latte genuino quello che avrà un contenuto naturale di grasso non minore del due e mezzo per cento.

Latte spannato, o latte magro, è quello che per essergli stata levata la crema, conserva bensì le sostanze nutrienti proprie del latte, ma non contiene di grasso che tutto al più sette decimi per cento.

In quanto ai vini, ecco le disposizioni principali:

Non è permessa la vendita dei mezzi vini o dei vini artificiali, nella produzione dei quali siasi adoperato zucchero d'amido; non è permesso di venderli sotto una denominazione generica qualunque, al nome deve essere fatta una corrispondente aggiunta che precisi il vino quale vino artificiale, o quale mezzo vino. Il vino allungato con sola acqua senza altra aggiunta, è compreso fra i mezzi vini. Per la correzione di vini naturali troppo aspri è permesso il massimo di due decimi per cento di solfato di potassio e del due per cento di carbonato di calce.

Il regolamento si occupa altresì dei re-

GLI EREDI [82]

— Uno dei vostri parenti?

— Il mio porco, signore, salvo il rispetto che le devo. Era una forte perdita ed ero così addolorata che non dormivo più la notte. Dunque una sera che pensavo a quel povero *Robillard*, ecco che egli entra...

— Chi, *egli?* — domandò il sig. Lubin.

— Lui, l'individuo che veniva a tentarmi. E mi dice: «Giacomina, ho un buon affare da proporvi.» «Non rifiuto, — gli risposi, — perchè i buoni affari al giorno d'oggi non si trovano tutti i momenti; mi dica dunque di che cosa si tratta.»

Giacomina s'interruppe.

— Ho dimenticato dirle — continuò poi — che ciò avvenne il 23 maggio, alle dieci di sera.

— Un'ora dopo la scomparsa della bambina di Margherita Dorivalle?

— Precisamente.

— Continuate.

— Allora egli mi porse un oggetto che aveva tratto di sotto il braccio. Era un cercine.

— Il cercine che, consegnato alla giustizia come trovato nella Senna a Rouen il 24 maggio, divenne una prova terribile contro la povera Margherita, perchè dimostrava che la bambina era stata annegata. Come mai avete potuto accettare un patto il cui scopo evidente era la condanna di un'innocente?

— Non è così che egli mi presentava la cosa, signore, - rispose Giacomina chinando il capo; - mi ha ingannata... ero tanto povera ed egli mi offriva trecento franchi... una fortuna per me!

— Oh! l'avarizia! - pensò il signor Lubin, - qual trista consigliera!

E riprese:

— E la mantiglia, quando ve la dette quell'uomo?

— Due giorni dopo.

— Vi disse dove l'aveva trovata?

— No, ma seppi da un tagliapietre che l'ha trovata nel bosco d'Essarts.

— Ah! - fece il signor Lubin, i cui occhi rifulsero di gioia a quella inaspettata rivelazione. - Perchè quell'uomo non ha fatto parte alla giustizia di ciò che ha veduto? - domandò poi subito.

— Egli ignorava tutte quelle storie.

— Pare impossibile; non si parla che di quel delitto in paese da un mese in qua.

— Egli è sordo-muto e non sa nè leggere nè scrivere.

— Come si chiama?

— Eustacchio Brunet.

— E dove abita?

— A Saint-Etienne, in parrocchia, dove il prevosto gli dà alloggio.

Il signor Lubin scrisse quelle indicazioni su un libretto. Poi proseguì:

— Perchè la mantiglia non fu portata subito al procuratore imperiale?

— Perchè io mi rifiutai di portarla.

— E per qual ragione vi rifiutaste?

— Perchè da due giorni avevo avuto campo di riflettere e di comprendere e non volevo andare più in là.

— Avevate rimorsi?

— Sì signore.

— Eppure vi siete finalmente decisa a portare quella mantiglia in Tribunale e a dichiarare che l'avevate trovata in riva al fiume, comprendendo perfettamente qual male o, piuttosto, qual delitto commettevate.

Giacomina non rispose.

— Come avete potuto risolvervi ad una azione che un mese innanzi non avevate il coraggio di fare?

Giacomina Boquet si turbò un poco, poi rispose balbettando:

— Gli è che... egli veniva tutti i giorni.

— Non è una ragione quella... Che cosa vi disse per persuadervi a fare ciò che non volevate fare?

— Ma, signore...

— Ebbene?

— Ebbene... mi dette mille lire in oro.

Il signor Lubin fremette di sdegno, ma seppe ancora dominarsi per continuare l'interrogatorio.

— Non avevo mai visto nulla di simile - riprese vivamente Giacomina. - Fui abbagliata... perdei la ragione e... acconsentii.

— Sta bene, - disse il signor Lubin, dopo un momento di riflessione; - so tutto ciò che volevo sapere, non mi rimane più che a farvi una domanda.

— Dica, signore.

— Come si chiama l'individuo che vi dette il cercine e il *capulet*?

— Oh! in quanto ciò, - disse Giacomina con tono risoluto, - è impossibile che glielo dica.

— Ah! è impossibile, - disse severamente Lubin, - eppure bisogna che io sappia il suo nome, altrimenti tutto il resto mi è inutile.

— Senta, potrebbe darmi la tortura, - rispose energicamente la contadina - che da me non lo saprebbe. Mi fece giurare il segreto su una medaglia della Madonna.

Il signor Lubin comprese che si trovava ora davanti ad un ostacolo serio. Tuttavia, avendone già rovesciati tanti altri, non credeva all'impossibile. Stette un momento e riflettere, poi mormorò sorridendo:

— Ho trovato.

Preso il portafogli, tolse un biglietto di banca e, spiegatolo sul tavolo:

— Ecco - disse a Giacomina - mille franchi in cambio del nome che vi domando.

La contadina allungò istintivamente la mano, poi la ritirò bruscamente.

— No, - disse, - ho giurato su una medaglia benedetta.

— Se i mille franchi fossero in oro, - pensò il signor Lubin, - la vincerei, forse, sulla medaglia benedetta.

Poi, colpito da un'improvvisa ispirazione:

— Imbecille che sono! - esclamò - non ho bisogno di voi per sapere il nome di quell'uomo.

— Bah! - fece Giacomina.

— Lo saprò fra cinque minuti.

— Da chi? - domandò Giacomina stupefatta.

— Da Brunet, il tagliapietre che lo ha visto prendere il *capulet* nel bosco d'Essarts.

cipienti, delle misure e degli utensili. Nei publici esercizi è vietato di vendere e di adoperare dei recipienti per mangiare o bere, per cuocere o per conservare le sostanze alimentari, poi bilancie, pesi, misure ed altri strumenti ed attrezzi od involti, l' uso dei quali possa riescire di danno alla salute, o che sono altrimenti vietati, o fabricati con materie nuove, o finora non usate nella loro fabricazione e la natura innocua delle quali non sia stata riconosciuta dalla competente autorità.

Agli stagnini ed a coloro che fabricano o lavorano oggetti di stagno destinati al commercio colle sostanze alimentari, è vietato di adoperare dello stagno che non sia puro e libero della più piccola quantità di piombo.

E' vietato l'uso dei vasi di rame ai salumai, ai trippaioli ed a coloro che si occupano della bollitura di grascie o simili vivande; inoltre a tutti coloro che vendono vino, aceto, spirito, mosto, sidro, birra, latte, strutto, burro e formaggio.

Ai caffettieri, pasticceri e simili esercenti è vietato di adoperare dei recipienti di rame, o di ottone se non sono sempre bene stagnati; quelli di pakfong o di altre leghe di nichelio non devono essere adoperati se non portano il bollo del fabricatore con indicazione del suo nome e sede della fabrica, devono essere sempre ben netti e sono da evitarsi nei cibi e nelle bevande con acidi e con sali.

Per quelle preparazioni che esigono una alta temperatura e che non si possono effettuare bene in recipienti stagnati, si deve adoperare degli strumenti di ferro battuto, o di porcellana. Tuttavia per la preparazione di confetture, sciloppi di frutta e canditi, o per caramellare lo zucchero, sono permessi anche i recipienti di rame a condizione che sieno tenuti sempre puliti e rilucenti e riparati dall' influenza dei vapori acidi o di liquidi contenenti acidi o sali; tosto finita la cottura le sostanze devono essere versate ancora in istato caldo in vasi di argilla, di porcellana o di maiolica.

E' proibito di adoperare vasi ricoperti con difettosa vernice a base di piombo o di rame, o dorati in verde. I vasi in cui si conserva per la vendita lo strutto, il burro, l'olio o il formaggio devono essere di stagno, di latta o di argilla bene verniciata.

E' vietato di foderare con rame, ottone o zinco i banchi di vendita, le credenze od altro negli spacci di vino, birra, spirito ed aceto, permesso soltanto il legno, stagno e la latta; le cannelle devono essere di legno o di stagno, gli imbuti di vetro, di terra, di stagno o di latta, i sifoni e le misure, grandi o piccole, di stagno o di latta.

Dal capitolo che concerne la sorveglianza e la procedura da parte degli organi annonari, stralciamo questi brani:

Ogni esercente è obligato a permettere senza opposizione agli organi dell'autorità di imprendere le visite ufficiose e di ritirare dei campioni per l'analisi loro nel laboratorio chimico del Comune. Ove nei locali di vendita si rinvenissero delle sostanze guaste, o non ammissibili alla vendita, e l'esercizio desso in genere occasione a qualche rimarco nei riguardi igienici, o della nettezza, il venditore dovrà a richiesta aprire ad ispezione anche i locali di deposito o di fabrica attinenti all'esercizio.

Le visite ufficiose si faranno durante le solite ore di commercio e mentre i locali sono aperti al publico; ma così nel farle, come nel ritirare i campioni si eviterà per quanto possibile di turbare l' andamento dell'esercizio e di attirare l'attenzione del publico.

Malattie contagiose. Bollettino poco consolante anche nella decorsa settimana, però si nota tanto sui casi di difterite che in quelli di scarlattina una lieve diminuzione di fronte al bollettino della settimana precedente. Ecco le cifre: difterite e croup 54 (la settimana precedente erano 61). Questi 54 casi sono così distribuiti: 10 in Città vecchia; 8 in Città nuova; 7 in Barriera nuova; 5 in Barriera vecchia; 6 a S. Giacomo; 2 a S. Anna e Servola; 8 a Farneto e 8 a S. Giovanni.

Vennero denunciati inoltre 21 casi di scarlattina e 1 di febre tifoidea. Morirono 4 di scarlattina, 6 di difterite e 1 di febre tifoidea. Notiamo che la mortalità nella difterite, tenuto conto del numero rilevante dei casi è scemata notevolmente. Questa diminuzione nella mortalità viene a dimostrare l'efficacia della cura Behring.

Cronaca del tempo. Il barometro è basso mentre la temperatura sale rapidamente e sta sopra la normale. Predominano forti correnti sciroccali, percui è da prevedere la continuazione del tempo piovoso. Dal bollettino meteorologico si rileva che la depressione atmosferica è estesa a tutta l'Europa centrale. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Bregenz, Riva, Gorizia, Pola, Abbazia e Monaco. Nebbia a Vienna, Praga, Kaiserlautern e Bamberg. La città più fredda è Hermannstadt con 6.6; la più calda Palermo con 29.7. Trieste ebbe ieri una massima di 23.7 cent.

Si declina la partecipazione ad un concerto. La Direzione dell'Asilo infantile Albertinum ci prega di avvertire che essa declina qualsiasi partecipazione al concerto di beneficenza del tenore russo sig. Carlo Gordon, essendo assenti gran parte delle patronesse.

Il sequestro dell' Istria. Abbiamo per telegrafo da Parenzo in data di ieri: Anche il numero odierno dell' «Istria» è stato sequestrato per un articolo: *Ancora le tabelle bilingui.*

Epizoozie. Nel periodo dai 10 ai 17 corrente, di malattie d'infezione tra gli animali domestici del Litorale, s'ebbero l'*afta epizootica* a Covaci nel distretto di Gorizia e il carbonchio a Costagnevizza nel distretto di Sesana.

Industrie cittadine. Apprendiamo con sentita compiacenza che la fabrica di ghiaccio De Ritter, esistente da qualche anno a Barcola, in seguito al buon esito dato finora, si è trasformata in Società in accomandita per poter dare maggiore sviluppo ai suoi prodotti, in modo da poter corrispondere alle domande non solo dell'interno, ma anche dell'estero e specialmente di Venezia, ove sarà eretta un'apposita filiale. Appunto in un giornale veneziano abbiamo letto giorni sono un articolo in cui si riferivano i risultati dell'analisi chimica e microscopica fatta su un pezzo del ghiaccio naturale che si usa colà. Quell'analisi era tale da far venire i brividi al solo pensare che ci si possa introdurre in corpo tutta quella roba.

Prima che qui sorgesse la fabrica di ghiaccio cristallino eravamo noi pure nelle stesse condizioni; è quindi naturale che ci compiacciamo dello sviluppo di un'industria che ha reso e può rendere ancora notevolissimi servigi all'igiene cittadina.

Congresso del Consorzio industriale di mutui prestiti. Domenica 28 corr. nella sala maggiore dell'edificio di Borsa avrà luogo il congresso generale ordinario del Consorzio industriale di mutui prestiti.

Elargizioni varie. Allo scopo di soccorrere convalescenti poveri allorchè escono dall'ospitale, furono rimessi al Presidente del Collegio medico del civico ospitale cav. dott. Giorgio Nicolich f. 25 dalle spett. famiglie Velcich e Milella e ciò per onorare la memoria del loro amato Giov. A. Velcich.

Le lagnanze di un piranese, negoziante di manifatture. Ci è pervenuta ieri da Pirano la seguente lettera: Il toglimento del Porto franco di Trieste, non è stato dannoso soltanto alla vostra città; ne ha risentito indirettamente gli avantaggi anche Pirano e specialmente i suoi negozianti di manifatture. Da quando, essendo stata Trieste incorporata nel territorio doganale, non vi sono più noie di visite e di dazio, ogni piranese che ha da spendere una decina di fiorini in acquisti, se ne viene a Trieste, pagandosi in tal modo anche il gusto di una giterella di piacere. Comprendo che a tutto questo il *Piccolo* non può far nulla, e che anzi, da buon triestino, ha più ragione di rallegrarsene che di dolersene. Ma ho accennato a questo per mettere in rilievo la precarietà delle condizioni in cui si trova adesso il commercio piranese di dettaglio e far quindi vieppiù risaltare la necessità di porvi riparo, per quella parte in cui è possibile, vale a dire impedendo il commercio girovago abusivo. Vi sono molte donnicciuole che, fornite di un capitaletto di 10 o 15 fiorini, approfittando delle frequenti comunicazioni giornaliere che abbiamo con Trieste, vengono costì la mattina, comprano negli stralci manifatture e stoffe a buon mercato, e il dopopranzo tornano a Pirano. La mattina dopo, senza punto preoccuparsi di leggi e regolamenti, e senza aver pagato la più piccola tassa, vanno abusivamente di casa in casa ad offrire la loro merce, a prezzi per i quali i negozianti, che hanno forti spese, non possono sostenere la concorrenza. Alcune di esse commettono poi un abuso ancora maggiore, mettendo al lotto tagli di stoffa ed altro per le vie, nei locali publici e nelle case private. Come poi se ciò non bastasse, qui da noi quasi tutti i negozi di commestibili tengono anche articoli di manifatture.

Io ritengo che il negoziante che è in regola col pagamento di tutte le imposte abbia il diritto di essere tutelato nei suoi interessi, ed è questa tutela, che io domando all'autorità, invitandola a provvedere a che non si contravvenga alle leggi quasi sotto gli occhi stessi dei suoi organi.

Uno per tutti.

Le operette alla Fenice. Gli amatori di questo scollacciato e spensierato genere di non-arte non sono più esercito, ma sono ancora legione. Per essi è la notizia seguente.

Terminata la stagione d'opera che ha avuto un esito così fortunato e brillante, dopo un intervallo di qualche giorno, avremo al teatro Fenice l'operetta, con la nuova compagnia Scalvini. A quanto appare dai giornali di Milano, ove questa compagnia ha agito per due mesi consecutivi a quel teatro Pezzana, pare che i radicali cambiamenti da essa subìti l'abbiano notevolmente migliorata. Si propone di dare, fra altro, le operette: *Eredi gaudenti* e *Il minatore*, che essendo state con molto successo rappresentate soltanto in tedesco, per gran parte del nostro publico sono una novità assoluta.

La prima rappresentazione avrà luogo entro la ventura settimana. Del personale artistico, oltre alla Surano e al Montano, fa parte il Tati, tenore, favorevolmente noto a Trieste.

Teatro Fenice. Questa sera si chiude la breve ma brillantissima stagione d'opera che andrà ricordata tra le più fortunate di questo popolare teatro. La serata è in onore del distinto m.o concertatore Gaetano Cimini. Si rappresenteranno l' opera *Pagliacci*, la sinfonia della *Semiramide* e gli atti secondo e quarto della *Forza del destino*. Un programma attraentissimo.

Teatro Filodramatico. Come ogni festa la Compagnia Persico darà oggi due rappresentazioni: alle 3½ si replicherà il *Trionfo d'amore*; alle 7½ si replicherà la *Gran via* e *Caffè Concerto*.

Teatro Armonia. Il sig. Giorgio Müller di Vienna darà oggi in questo teatro due rappresentazioni: alle 4 e alle 8, riproducendo in entrambi le sue interessanti proiezioni sul viaggio al polo Nord, sul microcosmo ecc.

Tentato suicidio. Al N. 15, di via Media, abita lo spazzacamino Michele Devertis, d'anni 24. Ieri nel pomeriggio, verso le due, egli ritiravasi nella sua stanza, dopo aver parlato colla madre e coi parenti, da lì a poco dalla camera in cui egli si trovava, i casigliani udirono partire dei rantoli e gemiti soffocati. Aperta la porta, un triste spettacolo si presentò ai loro sguardi; la povera madre, che pure era presente, si gettò sul letto del figlio; egli giaceva disteso, pallido in viso, in preda a forti contorcimenti ed impulsi di vomito. Dalla bocca gli usciva una bava sanguigna, un acre odore di acido corrosivo impregnava la stanza.

In un attimo tutta la casa fu sottosopra. Una guardia di p. s. avvertita del fatto, corse all'ispettorato di via delle Sette Fontane, da dove si telefonò alla Guardia medica e frattanto l'ispettore Schneider recavasi sul luogo. Giunse da lì a poco il dott. Goldhammer, il quale constatò che il Devertis avea trangugiato, con intenzione suicida, una rilevante dose di acido solforico e che il suo stato era piuttosto grave. Somministratogli qualche antidoto, lo si fece poi, mediante lettiga, trasportare all' ospedale, ove fu accolto nel I riparto. Il disgraziato vomitava sangue continuamente. Si ha poca speranza di salvarlo.

Sì la madre, che i casigliani dichiarano di non saper menomamente indovinare il motivo che trasse il giovanotto a sì triste passo. Si tratterebbe di questioni di lavoro.

Piccolo incendio. Ieri mattina, alle 5 e mezzo, alcuni passanti si accorsero che dalle fessure delle porte della birraria «All'Acquedotto Nuovo» usciva del fumo. Ne diedero notizia ad una guardia di p. s. che telefonò, dalla macelleria del sig. Luigi Stinco in via Giulia, all'appostamento principale dei vigili, da dove si staccarono due treni sotto la direzione del comandante e del sotto comandante. Arrivati sul luogo i vigili abbatterono un'imposta, e penetrati nel locale constatarono che nella cucina, per causa ignota, s'era acceso un mucchio di trucioli. Intervenne poco dopo, avvisato del caso, il proprietario. In breve i vigili spensero il piccolo incendio. Danno lieve.

Pipelet. - *In Pretura*. Bortolo Lanzetta, piegato in due sotto il peso dei suoi sessant'anni, eternamente in maniche di camicia, soltanto che col freddo s' imbottisce di maglie e di flanelle, così da sembrare un pallone, è il perfetto tipo del portinaio. Berrettino tondo di velluto verde stinto in testa, sulle ventiquattro, con suvvi tanto di fiocco oro-vecchio, ridotto a dieci o quindici pendagli frustati, ciondolantegli, senza posa, ritmicamente, superbamente sulla nuca; e sotto, il volto giallognolo, rugoso, incartapecorito, ma sempre liscio, netto di peli, come la palma della mano. Di sopra lo spazio, esageratamente grande, tra le narici e la bocca, si diparte, ad angolo retto, senza la benchè minima curva, il naso enorme, fiero, mastodontico, che sembra dire alle genti: - guai a chi mi tocca! Eppure quel naso è stato, in sua gioventù, l'amore di tante donnine, chè il nostro *Pipelet* era, ai suoi tempi, di una in-

---

E, ripigliato il suo biglietto di banca, uscì in fretta senza più curarsi di di Giacomina e di Anatolio che gli divenivano oramai inutili.

Pochi minuti dopo entrava in parrocchia. Ne uscì a capo di una mezz' ora, salì in vettura e si fece condurre dal procuratore imperiale di Rouen.

CAPITOLO VIII.

Dichiarazione di guerra.

Due giorni dopo la condanna di Margherita Dorivalle ritroviamo riuniti nel gran salone del castello di Rougemare il conte di Mursy, la contessa di Mahiac, il visconte Giorgio e suo figlio e il signor Pietro Bouvard. Non erano più che cinque persone quel giorno, tristi e vestite a bruno.

La sesta, la più giovine, era stesa sul suo letto di morte.

Alla sera doveva aver luogo la sepoltura ed erano appena le dieci antimeridiane.

— Non è per le dieci e mezzo che quel signor Lubin ci annuncia la sua visita? - domandò il signor Bouvard al conte di Mursy.

Questi, pallidissimo, cogli occhi rossi e lo sguardo smorto, smarrito, non comprese la domanda e non rispose.

Il visconte di Mahiac non era più gaio del cugino. Anche lui aveva dei rimorsi, dei quali tutti i suoi sofismi, tutta la sua leggerezza, tutto il suo scetticismo non potevano soffocare la voce. Per quanto andasse ripetendosi che la seduzione di una fanciulla non è, dopo tutto, un delitto irremissibile, che il fatto è abbastanza comune, e che per esso la società si mostra generalmente indulgente, non poteva tuttavia scacciare dalla mente le immagini del capitano Dorivalle fulminato dal dolore e Margherita disonorata, condannata, perduta per sempre.

Fu la contessa di Mahiac che rispose al signor Bouvard.

— Sì, - ella disse - è per le dieci e mezzo.

— Che cosa può avere di tanto importante da dirci per obbligarci a riceverlo e a dargli udienza in questo momento?

— Parla di una comunicazione che esige la riunione di tutta la famiglia.

La porta del salone s'aprì in quel momento, e un domestico annunciò:

— Il signor Lubin.

Il signor Lubin entrò.

Digià mal disposti a suo riguardo, il signor Bouvard e la contessa di Mahiac accolsero con evidente freddezza quel vecchietto magro, che s' inoltrò francamente verso loro. (*Continua*

La ben conosciuta

Trattoria „Alla Rondinella"

Via S. Lazzaro N. 4

da oggi in poi resterà aperta **ogni notte fino le 2.**

Si smercierà vino delle migliori cantine d'Istria, vecchio e nuovo a **soldi 36**, in fiasche per famiglia a **soldi 32** il litro. Bianco del Coglio **a soldi 44** il litro.

Deposito vini per uso famiglia a prezzi da convenirsi.

Cucina squisita a tutte le ore e cibi freddi. Servizio inappuntabile.

Nella speranza d'essere onorato, si segna

Devotissimo

Vittorio Nicoli.

Giacomo Hoffmannrichter

TAPPEZZIERE

assume qualunque lavoro

in via Maiolica N. 11, piano II.

Caratteri di vetro per insegne

in piastre di vetro (Patente austro-ungarica)

dorati, argentati, smalto bianco, smalto nero

— inseparabili per bellezza e lucidità —

eseguisce più a buon mercato di qualsiasi altra fabrica.

Aktien Gesellschaft für Glasindustrie vorm.

FRIED. SIEMENS

Neusatl presso Elbogen (Boemia)

Prezzi correnti a richiesta! Ricercati rappresentanti per piastre.

Altri fabricati: Bottiglie e vasi, lastre per finestre, fili di vetro (vetro con aggiunte di metallo per paralumi) ecc.

GENUINO

MALAGA - SECT MEDICINALE

Secondo l'analisi dell'I. r. Stazione enologica a Klosterneuburg, un

BUONISSIMO, GENUINO MALAGA

è uno dei più eccellenti rimedi rinforzativi per le persone deboli, per gli ammalati, per i convalescenti, per i fanciulli, ecc., ed i risultati che si ottengono somministrandolo agli anemici ed alle persone deboli di stomaco sono di effetto straordinario.

In bottiglie ed in mezze bottiglie, munite della marca di fabrica depositata legalmente protetta, del

Deposito e vendita all'ingrosso di vini spagnuoli

VINADOR

VIENNA **AMBURGO**

Inoltre diverse qualità di vini sopraffini esteri in bottiglie originali, si vendono a **TRIESTE** presso il signor

FRANCESCO CILLIA, Corso.

☞ Si prega di osservare attentamente che le bottiglie sieno munite della marca „Vinador", come pure della marca di fabbrica depositata legalmente protetta, poichè soltanto in questo caso si garantisce che il vino è assolutamente genuino ed eccellente.

Distinzione.

Marca di fabbrica

Premiata per le sue qualità salutari e per i vari casi in cui riesce giovevole, con diploma d' onore e medaglia d' oro alle esposizioni igieniche di Londra, Parigi e Ginevra, la

TINTURA STOMATICA

del farmacista

Piccoli in Lubiana

è un rimedio efficace che fortifica lo stomaco e lo conserva sano, facilita la digestione e l'evacuazione. Viene spedita dal farmacista Piccoli in Lubiana verso rivalsa di fior. 1.36 in scatole da 12 boccette, di fior. 5.26 pacco postale di 55 boccette ecc. Il nolo a carico del committente. Rivendesi nelle farmacie a 15 soldi la boccetta.

Belle Signore

Belle CAMICIE

da signora in eccellente tela da strapazzo, riccamente guarnite di pizzi, taglio parigino,

6 pezzi f. 4.50

come pure altra biancheria da donna spedisce verso rivalsa

Regina Sachs

Belle Signore

Wien II. Rembrandtstrasse 22 - Prezzi correnti gratis

Agli intenditori di buon vino!

Presso il Boschetto, cioè a 30 passi dopo la Cappuzzera, a destra, trovasi la

Trattoria ALLA ROSA D'ORO

con primario vino nuovo nero Istriano soldi 40, bianco dolce Prosecco a 48. Cucina ottima.

Guadagno sicuro

Accetterebbesi a condizioni vantaggiosissime socio capitalista allo scopo di ottenere nei principali stati del mondo le definitive patenti di un articolo di nuova invenzione. Spesa circa fiorini 1000.

Opinione dei periti ingegneri signori HUGHES e YOUNG di Londra

„Per quanto riguarda il merito della vostra „invenzione, ci permettiamo di dire che essa „è molto ingegnosa e che se introdotta come si „deve verrà accettata specialmente in America".

Hughes & Young

Consulting Engineers and Patent's Agents

Londra E. C. 12 Basinghall Street

Informazioni presso:

LUIGI CANDOTTI — Via Olmo 12 I. p. TRIESTE.

LE CIMICI

vengono completamente distrutte assieme alle loro **UOVA** mediante gas ezotici anche se si trovano entro le pareti o nelle fessure dei mobili. Il nuovo ritrovato è di un signore munito del dispettivo brevetto per la distruzione degli insetti, il quale giungerà qui fra giorni, da Vienna. Le persone che desiderassero di acquistare questo nuovo rimedio per la distruzione delle cimici, possono lasciare il loro indirizzo all'albergo „Alla Città di Vienna" in Trieste.

PROMESSE VIENNA

f. 3.75. Vincita principale fior. Duecentomila. Estrazione 2 Novembre. In Trieste vende e spedisce verso assegno o rivalsa la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

PRIMA COMPAGNIA AUSTRIACA

di

ASSICURAZIONI GENERALI

contro le

DISGRAZIE ACCIDENTALI

Capitale sociale interamente versato:

UN MILIONE DI FIORINI

La compagnia esercita il **solo** Ramo delle **Assicurazioni contro le disgrazie accidentali**, ed in ispecialità delle seguenti due categorie principali:

I. Assicurazione individuale.

Mediante questa assicurazione, ogni persona può assicurare sè stessa contro le disgrazie accidentali che possono colpirla in un modo qualsiasi, non solo nelle condizioni ordinarie della vita, come ad esempio quelle derivanti da fulmine, da esplosioni d'ogni specie, da innondazioi, incendii, scontri di treni ferroviarii, da ustioni per abbruciamento di vesti, da travolgimento sotto cavalli o carri, da violenze o percosse, di corpi rotolati dall'alto per furia di vento o per negligenza di persone, da caduta in acqua, in fossati, sul ghiaccio, da cavallo, da edifizi, da scale, dallo scatto di armi da fuoco, ecc., ma anche contro quelle che possono accadere in condizioni speciali, quali sarebbero le disgrazie accidentali, che avvenissero durante escursioni sui monti e ghiacciai, in viaggi su piroscafi di linee regolari, destinati al trasporto di passeggeri nel Mediterraneo e nel Mar Nero, e da uno all'altro porto d'Europa, in gite di piacere su barche o gondole, su velocipedi, in esercizi ginnastici, alla caccia, nel servizio militare in tempo di pace, in qualunque occasione di legittima difesa, od in seguito a prestazioni per salvamento di persone o di cose. Pei medici l'assicurazione comprende fra le disgrazie accidentali anche le infezioni procedenti da ferite riportate nelle sezioni cadaveriche.

ESEMPIO. - Un negoziante, avvocato, professore, impiegato, può assicurarsi contro le disgrazie accidentali e precisamente con: a) fiorini 10.000 per il caso di **morte**, b) fiorini 10.000 per il caso d' **invalidità** e c) fiorini 5 al giorno per il caso di **inabilità temporaria al lavoro** verso pagamento di soli fiorini 15.75 all'anno.

NB. Per altre professioni esposte a pericoli maggiori, il premio si aumenta proporzionatamente.

II Assicurazione Collettiva.

Mediante questa assicurazione il proprietario di un'officina, di una fabrica, di uno stabilimento industriale qualsiasi, assicura clolettivamente tutti i suoi operai, capi-lavoranti, assistenti, ecc., contro tutte le disgrazie accidentali che possono colpirli mentre stanno facendo il lavoro pel quale sono stati assunti a prestare l'opera propria.

Per la commisurazione del premio le varie Industrie sono divise, a seconda dei maggiori e minori pericoli ad esse inerenti, in 14 categorie.

Per schiarimenti, tariffe ecc. rivolgersi alle

Assicurazioni Generali

AGENZIA GENERALE

Via Stazione 888/1.

Portland-Cementwerk Lengenfeld, Oberkrain

RACCOMANDA

il suo **Cemento Portland** primissima qualità

Deposito a Trieste presso

il signor **Carlo Seitz**, Piazza Stazione N. 3, III.

BANCO OPERAIO DI MUTUI PRESTITI

Consorzio registrato con garanzia limitata.

CONSORTISTI!

Rifornito di nuovi articoli di stagione il **Magazzino cooperativo in manifatture al**

N. 31 della via del Corso

la sottofirmata, assicurandovi d'essersi data ogni premura per assortire il detto magazzino con generi di assoluta novità e di qualità primissima senza eccezione, vi esorta, nel vostro stesso interesse di favorire questo ramo d' azienda consorziale accorrendovi numerosi per gli acquisti.

La sottoscritta coglie quest'occasione per avvisarvi che con le norme stabilite dello Statuto consorziale accorda **a tutti i consortisti** vendite a credito senza ulteriori aumenti **sui prezzi fissi** stabiliti per le vendite indistintamente.

LA DIREZIONE

IL PRESIDENTE: F. ZARATIN.

traprendenza spaventosa. Ora egli lo porta in giro come cosa sacra, venerabile, tremenda. Roba da museo. Sul cranio gli sono rimaste poche ciocche di capelli bianchi; gli occhi, nerissimi, conservano un certo fuoco giovanile. Non si stacca mai dalla sua pipa sempre accesa e scoppiettante, nè dal suo grembiale di pelle, allacciato intorno alla vita, un poco pendente sul ventre. Fa il ciabattino, ma il suo secondo mestiere di portinaio gli permette di spassarsela, di darsi buon tempo, d'interessarsi ai fatti degli altri. Anzi questo è il suo vero mestiere. Veder tutto, saper tutto, e le proprie confidenze farsele pagare ben salate. Piantato sulla soglia del portone, con le gambe aperte e le grosse mani allacciate sul dorso, non lascia passare un gatto senza voler sapere chi sia, che cosa faccia e dove vada. E di lui si può dire davvero che ha un naso meraviglioso. Non c'è caso che prenda un granchio, o che lo faccia prendere al padron suo illustrissimo, quello qualunque che lo incarichi di una esplorazione, purchè ravvivi il suo spirito con una generosa mancia.

— Sior Bortolo, mi so che lei xe un omo come che va...

— Paron mio lustrissimo, son qua per servirlo.

— Gavessi mai visto el tal, savè quel longo... Voria saver cossa che 'l fa de ste parte...

— Ah! No savaria! No me ricordo sto tipo...

— Ciolè per un per de zigari. Vardè de ricordarve... un longo, coi ociai...

— Grazie, paron mio lustrissimo! adesso vedo! El xe un schinca pene... Ah! che bel tomo!... El magna carne de colo tuto el giorno. El ghe fa la corte qua ala puta del sior... no so se me spiego?... - E giù vita, morte e miracoli. Fin qui nulla di male; ma in tutta la sua lunga carriera di portinaio non è stato capace di levarsi un vizio terribile, quello di fare delle confidenze alla sua rispettabile consorte, la siora Nastasia, un pezzo di donna grande e grossa come una botte, che, da sua parte, ha la debolezza di non poter tenere nello stomaco alcun segreto e racconta le cose sue, candidamente, a chi ne vuole e a chi non ne vuole. Le sue comari conoscono per filo e per segno tutte le storielle di suo marito, al quale, poveretta, per questa via, ne capitò male. Egli aveva dato, a un giovanotto, informazioni poco buone sul conto di una tal Luzieta Sponza, ex-tabaccaia.

— La xe una sporcaciona! Se ghe ne senti de bele! Che so mi, la ga 'vudo, fin adesso, almeno dodise morosi. Paron mio! el me scolti a mi, no'l se staghi intrigar. Son omo vecio e conosso la furbaria de le done; le fa veder quel che le vol! No'l me staghi far a parlar. - Aveva conchiuso, tra due boccate di fumo, guardando il fuoco della sua pipa. : L'altro ieri la go vista con un soldà.

La Luzieta, quando venne a saperlo da parte di una comare della *siora* Nastasia, fu sul punto di crepare di rabbia; corse al casotto del portinaio come una furia. Gli occhi le uscivano dalle orbite. Paron Bortolo se ne stava nel suo bugigattolo, seduto su di un trespolo con sulle ginocchia uno stivale, che rattoppava. Quando entrò la Luzieta come una bomba, rimase curvo, con la testa un po' sollevata e le braccia allargate in atto di tirare lo spago.

— Che nova?

— Che nova? El ga dito lei tute quele infamie de mi a quel giovine? Muso de can! El ga dito lei che go 'vudo dodise morosi, ch'el me ga visto con un soldà? Mi con soldai! Per chi el me ga ciolto, birbante de vecio! Andove el me ga visto? Quando el me ga visto? In tela su' mata testa. Oh! Maria vergine! Con un soldà! Me vien voia de romperghe el muso!...

Sior Bortolo rimaneva a bocca aperta, sempre con gli spaghi attortigliati alle dita, non trovando parole. La pipa gli era caduta sul grembiale e mandava all'aria un filo di fumo.

La Luzieta riprese con maggior impeto, mettendogli le mani sotto il viso.

— Voio ch'el me daghi sodisfazion, ch'el me dimandi scusa, ch'el ghe dighi a quel giovine che no xe vero gnente quel ch'el ghe ga dito. Se no, mi ghe cavo i oci! El ga capì, sior porco, muso de can...

Il vecchio, finalmente, sotto la sferza di queste parole, ritrovò il suo spirito, e volle fare lo smargiasso. Svolgendo gli spaghi incerati dalle mani, alzò un po' le spalle e diede in un ghigno.

— Ma lei la xe mata! Chi la xe? Chi la conossi, chi la ga vista mai? La se vadi far squartar andove che la vol.

Non lo avesse mai detto! La giovane, con la rapidità del lampo, gli assestò un potentissimo schiaffo tra bocca e naso, che gli fece sgorgare, da quest'ultimo, un rivo di sangue. La Luzieta veduto lo sconquasso, prese la fuga, ed il pover' uomo, uscì, gridando, dal casotto con le mani sul naso.

La moglie accorreva in quella, trafelata; si piantò davanti il suo uomo.

— Cossa xe nato?

— Ah! vecia mia! La Luzieta, che te contavo, la ga savesto tuto...

— De chi, Maria vergine!

— Ah, vecia mia! la me ga copà.

Seguitò correndo alla meglio su per le scale:

— Sta volta son conzado! - No me xe mai tocà una roba simile! - Cossa go dito, po'? - Che le fazzi de meno de far le zivete, che no se podarà dir gnente de lore.

Come fu sull'ultimo pianerottolo, si volse alla Nastasia, che lo aveva seguito silenziosa, avvilita, e allontanò le mani dal naso

Nel Magazzino **D. LESSNER** sono arrivate in grandioso e **ricco assortimento** tutte le novità per la prossima stagione di autunno e l'inverno, per la qual cosa il sottoscritto si raccomanda al rispettabile P. T. Pubblico per un gentile visita **particolarmente** in seguito ai prezzi eccessivamente bassi (senza alcuna concorrenza) dei suoi articoli

Riparto stoffe di moda

Stagione d'Autunno ed Inverno 1894-95.

Cheviot tutta novità	pura lana alto 120 cent.	al metro f. 1.55	**Inglese colorato**	pura lana alto 120	al metro f.	2.75
Cheviot tutta novità	» » 120 »	» » 1.75	**Inglese a piccoli quadretti**	» » 120 »	» »	2.10
Cheviot tutta novità	» » 120 »	» » 1.95	**Drap des dames esclusivo**	» » 95 »	» »	1.25
Cheviot Carreaux	» » 120 »	» » 1.95	**Flanella inglese**	» » 116 »	» »	1.70
Cheviot inglese mêlé	» » 120 »	» » 2.—	**Foulé novità**	» » 120 »	» »	1.35
Cheviot Crêpe	» » 120 »	» » 1.90	**Foulé**	» » 90 »	» »	—.70
Panno per signora	» » 110 »	» » 1.45	**Kasan liscio**	» » 90 »	» »	—.80
Drap brodé	» » 95 »	» » 1.15	**Cheviot moderno inglese**	» » 100 »	» »	1.15
Drap uni	» » 95 »	» » 1.10	**Panno diagonale**	» » 120 »	» »	1.—
Carré en noppe	» » 110 »	» » 1.70	**Panno da signora**	» » 120 »	» »	—.82
Cheviot ultima novità	» » 120 »	» » 2.40	**Cheviot mêlé**	» » 120 »	» »	—.80
Cheviot ultima novità	» » 130 »	» » 3.10	**Cheviot Guipure**	» » 90 »	» »	—.60
Kammgarn novità	» » 120 »	» » 1.85	**Demi drape**	» » 90 »	» »	—.38
Kammgarn ultima novità	» » 120 »	» » 2.90	**Cheviot novità** alto 85 cent.		al metro soldi	**48** ecc. ecc.
Kammgarn disegnato	» » 120 »	» » 3.—	**Velluto prima qualità per abiti da signora** alto 60 cent.		al metro	**2.30**
Novità Kammgarn	» » 100 »	» » 1.30	**Velluti operati per acconciature**	» 54 »	»	**1.30**
Specialità esclusiva	» » 120 »	» » 2.90	**Peluche di seta** alto 45 cent.		al metro **f. 1.20** e f.	**1.50**

Enormi depositi di fustagni e flanelle di cotone, ultima novità nei disegni più belli ed attraenti ed in colori innumerevoli.

Grande assortimento in articoli di seta!

Per la provincia campioni e giornali illustrati gratis e franco.

Magazzino D. LESSNER

Vienna VI, Mariahilferstrasse 83

Sotterraneo, pianoterra, mezzanino e primo piano.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU

SPECIALISTA

per le malattie nervose e per il massaggio

Ambulatorio Elettro-Terapeutico

dalle 10-12 e dalle 4-5

Per i poveri dalle 2½-3½, gratuitamente.

Via della Zonta N. 1 I. piano

BREVETTI D'INVENZIONE

in tutti gli stati del mondo procura a prezzi modesti l'ufficio internazionale **I. FISCHER I VIENNA, I Maximilianstrasse 5.** Dal 1877 furono procurati oltre 6000 Brevetti austro-ungarici.

Corrispondenza italiana

Traduzioni inappuntabili da valente traduttore premiato in Austria ed Italia.

Madama Regina Oppenheimer

DI VIENNA

invita le spettabili signore ad onorare d'una visita il suo scelto assortimento di **Cappelli** d'ultima novità di Parigi e Vienna a prezzi discretissimi. Assume pure confezioni e rimodernatura di **Toilette.**

Piazza S. Giovanni N. 4, p. I, porta N. 10

Mobili

DI QUALUNQUE GENERE

IGNAZIO KRON & C.o

TRIESTE

Via Cassa di Risparmio.

Sabato 20 corrente

RIAPERTURA

delle ben conosciute **Osterie**

ANDEMO DE SIMON

Via del Toro N. 8

e Filiale **ANDEMO DE SIMON**

Via della Pescheria vecchia N. 9,

CON VINO NUOVO

delle migliori località di Sebenico a soldi **32** il litro.

Per uso di famiglia a prezzo da convenirsi.

Il sottoscritto offre fior. 300 di regalo a coloro che non trovassero genuino il vino per qualità e provenienza.

Devotissimo **SIMEONE KUKURA.**

MOBILI

in un enorme quantità

Piazza delle Legna N. 1

Antonio Muggia & C.

50 SOLDI

Viglietti Croce Rossa a soldi 50. Estrazione 5 Novembre. - Vincita principale 20.000 Corone. 11 Vigl. soltanto f. 5 presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Si spedisce anche verso assegno o rivalsa.

REGALI

in grandissimo assortimento

a prezzi mitissimi

trovansi

nell'Orificeria Triestina

Via Malcanton 2.

SENAPISMO RIGOLLOT

Contro le *CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, L'INFLUENZA*, ecc.

INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.

Si vende in scatole, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.

ESIGERE su ogni foglio, il *nome* e l'*indirizzo* dell'Inventore, P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

COMPTOIRISTA

(impiegato)

dell'età di 24 anni, abile nella tenitura di libri e corrispondenza italiana e tedesca, pratico in tutti i lavori di scrittoio, cerca posto a Trieste pel 1. Gennaio 1895, eventualmente anche in altro porto di mare italiano. Gentili offerte sub **„Modesto S. L. 2284"** ai signori **Haasenstein & Vogler (Otto Maas), Vienna I.**

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**

Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. Saraval.**

Importante per ogni Massaia e Madre!

Il **Caffè d'orzo tallito Kneipp di Kathreiner** si acquista sempre più il nome di essere il più eccellente l'unico caffè salubre e nello stesso tempo il surrogato più economico che sia in uso per il caffè in grano. Esso viene espressamente raccomandato dalle autorità scientifiche e mediche e viene ordinato col più felice risultato alle signore, ai fanciulli ed agli ammalati di stomaco e di nervi quale migliore surrogato di caffè in genere.

Si sia guardinghi nell'acquisto! Si domandi e si accetti soltanto i pacchetti originali bianchi col nome

Acquistasi dappertutto **KATHREINER** ½ Chilò 25 soldi

Ad uomini vecchi e giovani va raccomandato l'opuscolo testè uscito in nuova ed elegante edizione del cons. Dr. Müller sul

rovinato sistema nervoso e sessuale

e così pure la cura radicale dello stesso. — Spedizione sotto coperta, franco di porto, verso 60 soldi in marche. — **EDUARD BENDT, Braunschweig.**

GRANDE MAGAZZINO „AU PRIX FIXE"

BRÜDER HIRSCH & COMP.

VIENNA, GRABEN N. 15.

In occasione dell'imminente stagione di autunno ed inverno 1894-95 offriamo il più grande ed elegantissimo assortimento di assoluta novità in generi di velluto e di di seta Peluches e stoffe di lana, della più squisita confezione a prezzi eccezionalmente bassi. Dei nostri articoli vogliamo accennare qui sotto alcuni:

Cheviot noppé doppia altezza	al metro soldi 29	**Foulé** pura lana doppia altezza	al metro f.	—.78
Epignon noppé » »	» » » 35	**Panno per signora** alto **120 centim.**	» »	—.90
York-Cheviot, » »	» » » 45	» » » **Richelieu** pura lana alto **120 cm.**	» »	1.50
Cheviot carreaux alto 120 centim.	» » » 65	**Kasan** pura lana, liscio e disegnato doppia altezza al metro f. —.75 e	» »	1.10
Cheviot diagonale inglese alto 120 centim.	» » » 75	**Cheviot inglese** pura lana alto 100 cent.	» »	1.25
Panno per signora melé doppia altezza	» » » 48	**Cheviot Himalaja** pura lana alto **120 cent.**	» »	1.80
Loden stiriano, doppia altezza	» » » 52	**Beodra in seta** esclusiva novità alto **120 cent.**	» »	2.75
Tricotina stoffa praticissima per abiti, in tutti i colori moderni, doppia altezza	» » » 60	**Kammgarn francese** alto **120 cent.**	» »	3.75
Elma la più moderna stoffa Pepita doppia altezza	» » » 95	**Noppé Persiano** Novità speciale alto 120 cent.	» »	4.75

Grandissimo assortimento di stoffe moderne nere liscie e disegnate al metro da **soldi 75** a **f. 3.50.**

Fustagno moderno garantito lavabile	al metro s. **32, 35** e **42**	**Fustagno di Cosmanos** garantito lavabile al metro	**42, 45** e **48** soldi
Mezza flanella	» » **24** e **36**	**Flanellette** in colori chiari	» **25** soldi
Fustagno Rips	» » **48, 55** e **65**	**Flanellette** in colori scuri e scozzesi	» **29** »

Speciale attenzione merita anche il grandioso riparto, ingrandito di molto, di mode e confezioni in Giacche inglesi, mantelli e capes, come pure in tappeti, cortine e tutti gli articoli d'ammobigliamento.

Coperte normali
qualità specialmente buona e pratica, lunghe 210 cm. e larghe 150 f. 2.75 l'una

Lambrequins
lavoro turco d'intreccio f. 1.50 l'uno
Imitazione Smirne „ 3.25 „

Cortine di stoffa
buone portiere croise f. 1.— l'una
portiere chenette „ 3.25 „

La eminente fama della nostra ditta serve a garantire la più reale esecuzione di tutte le ordinazioni a più bassi prezzi fissi.

Gli ultimi giornali di mode, magnificamente illustrati e la completa collezione di **campioni** tanto per le **stoffe di moda, fustagni, articoli in filo,** come pure per **portiere, cortine** e **tappeti da corsie** gli spediamo dietro richiesta, gratis e franco.

21 ottobre 1894

— Vara! la me ga roto qualcossa? - Presto aqua! Varò che sangue! - A mi la me gaveva de tocar!

Entrò nel suo appartamento con passi da orso. Il fiocco del berrettino gli dondolava sopra un orecchio malinconicamente.

*** Mosse accusa contro la Luzieta per lesione corporale, ma il giudice, udite ambe le parti, pronunciò sentenza di assoluzione.

Sior Bortolo, che al dibattimento aveva appreso l'origine delle sue disgrazie, disse al giudice, calcandosi, con ambe le mani, il berrettino verde sulla fronte: El vedarà sior consilior che a mia molge, a forza de bote, la fazzo lissa come un toco de corame!

Miglioramento. Il cancellista al Tribunale sig. Schnam e l'agente di commercio sig. Letan, che si trovano all'ospedale perchè avevano attentato alla propria vita, continuano a migliorare.

Apoplessia. Iermattina alle 10, certo Giovanni Ortali, detto *Talau*, nella sua abitazione in via del Crocefisso N. 17, fu colto da apoplessia e cadde dal letto. Sul principio i casigliani credettero che l'Ortali fosse ubriaco, ma non tardarono ad accorgersi che si trattava di cosa grave, perciò avvertirono l'Infermeria Treves, la quale trasportò il sofferente all'ospedale, ov'egli fu accolto nel III ripartimento. Nella caduta l'Ortali aveva riportato anche delle escoriazioni.

Quella vecchia di 66 anni, a nome Teresa Petrich, che, come narrammo nel *Piccolo* di ieri, era stata colta da un insulto apoplettico nella propria abitazione in via Nuova N. 9, morì iermattina all'ospedale, ove era stata trasportata.

Epilessia. Il bracciante Luigi R., di anni 41, abitante in via Commerciale N. 11, ieri sera, verso le 7, rincasando alquanto brillo, fu colto sulla publica via da assalti epilettici e cadde a terra. Accorsero due giovanotti, i quali sollevarono il poveretto, che sgorgava sangue dal viso, e lo accompagnarono alla Guardia medica. Il dott. Fonda riscontrò che aveva riportato una leggera ferita di taglio sotto l'occhio destro, nonchè alcune escoriazioni al naso. Adagiato su d'un letto, ottenne le necessarie cure, poi fu accompagnato da due infermieri, con vettura, all'ispettorato di via Tigor.

Assalto nervoso. Ieri mattina, alle 11, un tale R. Morel, di 25 anni, fu trovato lungo disteso a terra. Sulle prime lo si credette ubriaco, e lo si portò all'infermeria Treves; ma dopo un quarto d'ora fu colto da un assalto nervoso così violento che ci vollero sei infermieri per trattenerlo; e si dovettero applicargli le cinghie di sicurezza e trasportarlo subito all'ospedale.

Male improviso. Iermattina, alle sette, certa Teresa Guardiancich, dopo aver fatto le spese giornaliere, passava per la piazza San Giacomo, quando fu colta da repentino malore. Trasportata all'infermeria Treves, ottenne i necessari soccorsi. Appena ristabilita, la poveretta domandò della propria bambina, che aveva da allattare. Il signor Treves mandò subito a prendere la piccina, e non è a ridire la gioia della madre quando potè veder accostare al proprio seno le labbra della sua creaturina.

Durante il lavoro. Il bottaio Giovanni Fonda, d'anni 18, abitante al N. 16 di S. Giovanni, ieri mattina, lavorando, riportava una ferita di taglio al dorso della mano destra.

Il lucidatore di palchetti Giovanni Viola, d'anni 30, abitante in via della Pietà N. 13, ieri mattina si produsse, accudendo al suo lavoro, una ferita lacero contusa alla mano destra.

Ottennero entrambi le necessarie cure alla Guardia medica, dal dott. Fonda.

Nel pomeriggio di ieri, mentre il facchino Giorgio Csankosky, d'anni 18, abitante in via della Madonnina N. 3, stava caricando alcune botti, una di queste gli rotolò sul piede destro, in modo da cagionarli una contusione. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie cure dal dott. Fonda.

Il calcio di un toro. L'agricoltore Cristiano Calz, d'anni 42, abitante in Gropada N. 53, si ebbe da un toro di sua proprietà un calcio così poderoso da cagionargli la frattura della gamba destra. Fu accolto nel quarto ripartimento del civico ospitale.

L'amico... degli studenti. Lo studente Egidio Marcus, d'anni 15, abitante in via della Barriera Vecchia N. 13, ieri sera fu morsicato alla mano sinistra da un cane vagante. Alla Guardia medica, il dottor Fonda gli praticò la necessaria cauterizzazione.

Ferita accidentale. Un vecchio contadino, ottantenne, di nome Andrea Curet si ferì gravemente alla mano sinistra con una falce. Fu accolto all'ospitale.

Con l'acido fenico. Il meccanico Nicolò Demichelli, d'anni 35, abitante in via dei Gelsi N. 6, ieri nel pomeriggio, si riversò accidentalmente alcune gocce d'acido fenico sulle mani e ne riportò alcune corrosioni di primo e di secondo grado, per le quali dovette ricorrere alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure.

Arresto di un ladro. Ieri, alle 6 pom. al Punto Franco venne arrestato il facchino Federico B. di 52 anni, da Aidussina, perchè trovato in possesso di un quantitativo di mandorle di furtiva provenienza.

I denari della madre. L'agente Leone I., d'anni 23, da Trieste, pertinente a Padova, incassò per conto ed ordine della propria madre l'importo di f. 93 e lo consumò a suo profitto. Denunciato, il giovanotto fu arrestato.

Polli rubati. L'altra notte dalla stalla del possidente Giuseppe Curet, in Santa Maria Maddalena inferiore N. 109 furono involati sette polli del valore di f. 6.

Lotto. Estrazione del 20 corr.

Vienna	16	55	12	74	47
Graz	76	41	86	9	73
Temesvar	84	21	61	63	52

Corrispondenza aperta. *Signor X. Y.* Della lotteria Leopoli (Lemberg) non ci furono communicate che le tre vincite principali, le quali sono: S. 4571 N. 27 f. 60.000, S. 4772 N. 44 f. 10.000, S. 3327 N. 24 f. 5000.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 16.2, ore 2 pom. 23.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 753.7— — Oggi: Alta marea 7.33 ant. —.— pom. Bassa marea —.— pom., 10.12 pom.

Ogni giorno una. Il marchese Puntolini è il fortunato padre di due ragazze attempate, lunghe e magre come zolfanelli, e dalla faccia gialla e incartapecorita. Ciò non impedisce che egli le porti dovunque, alla caccia di un marito.

— Si vede proprio — diceva un malizioso — che il marchese va superbo della sua nobiltà: presenta dappertutto le sue pergamene.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 20 Ottobre. - La Borsa di Berlino chiude sost.a: Credit 223.60, stubli 219.50, Rendita Italiana 82.60. (La chiusa precedente segnava: 222.90, 219.10, 82.25, —.—). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 108.77, Rendita 90.20, Meridionali 630.50, Mediterranee 492.50. (La chiusa precedente notava: 108.82, 90.22, 631.—, 490.—). — Parigi: Apertura dell' Italiana 83.07, poi sino 83.15, —.—, alla risposta dei premi —.—. — Chiusa ufficiale segna: Francese 101.57, Italiana 83.25, Spagnuolo 70.34 Banche ottomane 665.25, Lotti Turchi 124.60. (La Chiusa precedente notava: 101.37, 83.—, 70.— 664.37, 123.50).

Dopo borsa: Italiana sino 83.32.

Qui notasi: Metalliche 99.20 a 99.50, Azioni Credit 370.— a 370.75, Rendita Italiana per fine mese 82.10 a 82.60, d.ta pronta tagli piccoli 82.25 a 82.75, Napoleoni 9.88— a 9.89—, Londra 124.20 a 124.50, Francia 49.35 a 49.55, Italia 45.35 a 45.58, Germania 60.95 a 61.10.

Listino. Napoleoni 9.88— a 9.89, Zecchini 5.83 a 5.85, Lire sterline 12.39 a 12.41, Londra 124.20 a 124.45, Francia 49.30 a 49.50, Italia 45.30 a 45.50 Banconote italiane 45.35 a 45.60, Banconote germaniche 60.95 a 61.10, Rendita austriaca in carta 99.15 a 99.30, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 121.75 a 122.—, Rendita austriaca in Corone 98.— a 98.20 Rendita ungherese in Corone 96.60 a 96.35, Credit 369.50 a 370.50, Italiana 81.7/8 a 83.1/8, Lotti turchi 66.— a 66.50. Serbi 39.50 a 40.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 12.85 a 13.25.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco.

Un po' di statistica. La statistica ci apprende che la media dell'esistenza umana attuale è più elevata che al tempo dei nostri padri, eccettuati forse Mathusalem e i patriarchi.

E' certo che l'aereazione delle nostre città, il frequente inaffiamento delle vie e tutte le precauzioni adottate dalle autorità municipali, curanti della salute dei loro concittadini, hanno influito molto in questo momento, ma noi l'attribuiamo sopratutto all'igiene privata, che ai giorni nostri è così ben compresa.

Noi ne abbiamo la prova nel mezzo impiegato da una gran parte dei nostri lettori per correggere la crudezza e la cattiva qualità dell'acqua, specialmente durante l'estate.

Crediamo adunque di rendere un vero servigio a coloro che sono curanti della loro salute indicando il GOUDRON GUYOT, il più popolare e più a buon mercato di questi correttivi; il più popolare, perchè tutto il mondo lo conosce, almeno di nome; il più a buon mercato, perchè il bicchiere preparato con questo liquore non arriva a costare neppure un soldo. Il GOUDRON GUYOT essendo molto imitato, esigere la firma GUYOT e l'Indirizzo: maison L. Frere, Paris, 19, rue Iacob.

COMUNICATI

Consorzio Industriale di Mutui Prestiti

Con garanzia limitata

I signori consortisti sono invitati al XVIII Congresso generale ordinario che, a tenore dell'art. 30 dello Statuto, avrà luogo Domenica 28 corr. alle ore 12 mer. nella Sala maggiore dell'edificio di Borsa (gentilmente concessa) col seguente

Ordine di trattazione:

I Lettura del P. V. del Congresso antec.
II Relazione dell'operosità sociale durante l'anno XV.
III Presentazione del Bilancio dell'anno XV.
IV Nomina di tre revisori.
V Proposta di modificazione allo statuto sociale.
VI Eventuali comunicazioni della Direzione.

La scrivente richiama in pari tempo l'attenzione dei signori Consortisti sull'art. 31 dello statuto, a tenore del quale ci vuole l'intervento di «almeno una decima parte» dei Consortisti inscritti per render valido il Congresso.

Per difetto d'intervento in numero legale, andando deserto il Congresso suddetto, questo **sarà riconvocato la susseguente Domenica 4 novembre p. v. alle ore 12 mer.**, e le deliberazioni di quest'ultimo saranno valide se prese a maggioranza di voti di qualsiasi il numero degli intervenuti.

La Direzione.

NB. In base all'art. 15 dello statuto le schede dovranno essere presentate personalmente all'urna.

La sottoscritta previene il rispettabile Pubblico e P. T. Clientela d'aver affidato la direzione della

Nuova Panetteria e Pasticceria Triestina
Via Canale N. 5

al ben conosciuto signor **Matteo Bucik** promettendo un servizio inappuntabile tanto nelle confezioni di pane e paste quanto nell'esecuzione di qualsiasi commissione.

Avverte, in pari tempo, di avere ceduto al signor Luigi Viezzi la propria Filiale sita in via dell'Acquedotto N. 19 **per cui essa non ha più alcuna ingerenza nella stessa.**

CAROLINA ved. GORINI.

Caterina ved. Püschel
nata SCOCIR

spirò quest'oggi dopo brevi ma penose sofferenze nelle braccia dei suoi cari.

L'afflittissimo figlio **Francesco**, la nuora **Giustina**, nonchè le sorelle **Anna**, **Teresa** ed i fratelli **Giovanni** e **Don Agostino**, anche a nome degli altri congiunti, danno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Le spoglie mortali della cara estinta verranno trasportate Domenica 21 corr. alle ore 3 pom. dalla via Donota N. 3 direttamente al Camposanto.

Trieste, 20 Ottobre 1894.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo Corso N. 37

†

I dolenti sottoscritti danno il triste annunzio della morte del loro amato

Giov. A. Velcich

Il trasporto funebre seguirà direttamente al Camposanto.

Giuseppe (assente), **Giovanni**, **Emma** figli
Antonio fratello,
Catterina, **Irene Milella** sorelle
Paola Wallop, **Maria Miacola** nuore
Vito Milella cognato

Trieste, 20 ottobre 1844.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Impresa Zimolo Corso 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi tedesca per bambini, via S. Nicolò 15, piano III, porta 9 700

Ricercansi sarte uomo, garzona macchinista. Rivolgersi Riborgo 15, Mattatia. 685

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. Barriera vecchia N. 15. 749

Si ricerca praticante per scrittoio, con bella calligrafia. Via San Francesco N. 10. 738

Si ricerca un comptoirista che conosca bene il tedesco e l'italiano. Offerte sub „Bravo" „Piccolo". 743

Raccomandabile sarta confeziona vestiti, mantelli, in casa e fuori. Indirizzo „Piccolo" 671

Provetto tenitore e corrispondente tre lingue cerca posto, modeste condizioni. Offerte sub „Dogana" al Piccolo. 658

Tenitore di libri e corrispondente tedesco avrebbe alcune ore libere ogni mattina. Domande sub „Puntuale", „Piccolo". 747

Tipografo con buone referenze che conosca l'italiano o tedesco, atto a dirigere una grande tipografia, viene ricercato. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. [illegible]

Sarta capace raccomandasi alle rispettabili signore. Indirizzo al Piccolo. 741

Bonne tedesca che conosca l'italiano ricercata. Via Orologio 3, piano primo. 729

Sarta donna riceve ragazzine con proprio lavoro, f. 2 mensili. Indirizzo al Piccolo. 767

Calzolai! trovano prontamen lavoro. Tomsche, Artisti 4. 756

Servitù scelta, raccomandata, prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 765

ISTRUZIONE

Istruzione regolare conforme piani scolastici con lingua d'istruzione italiano-tedesca-francese impartisce maestra superiore diplomata con distinzione. Condizioni modeste. Indirizzo al Piccolo. 746

Ginnasiali materie istruisce studente assolto quest'anno Ginnasio con matura. Modeste pretese. Scrivere al Piccolo sub „Ripetitore". 755

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo „Piccolo". 759

Tedesco, insegna con nuovo metodo Prof. Cerne, via Caterina 5 1936

Canto Accompagnatrice perfetta, via S. Francesco 24, piano secondo, destra 316

Giovane signorina impartisce lezioni di grammatica e conversazione tedesca, nonchè nozioni stenografia Gabelsberger e lingua inglese. Offresi pure quale dama di compagnia, lettrice o accompagnatrice. Indirizzo «FF» al „Piccolo." 640

Signorina abilitata nella lingua francese impartisce lezioni. Indirizzo „Piccolo" [illegible]

Abile maestra da lezioni piano, canto, mandolino, prezzo mite. Indirizzo „Piccolo". 727

Lavoratorio ben conosciuto ora accetta esclusivamente signorine che desiderano perfezionarsi nel confezionare e tagliare vestiti sistema inglese geometrico o tedesco. Via S. Lazzaro N. 2, piano II, angolo Corso. 754

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi lezione danza dalle ore 4 alle 8. 753

La danza apprendesi in sole 12 lezioni. Soltanto Chiozza 5. 753

Sala Torrente 16. Oggi lezione adulti ore 3. Maestro Modugno. 771

AFFITTANZE

D'affittare stanza con due finestre oppure un camerino. Barriera 15, III, sinistra 749

Affittasi stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, vista mare. Riva Pescatori 3, terzo, sinistra. 737

Due belle stanze ammobiliate, primo piano, posizione centrica, affittansi. Indirizzo „Piccolo". 739

Affittasi bellissima stanza ammobiliata presso signora sola. Via Madonna del mare N. 4, II, porta 11. 744

Affittasi stanza ammobiliata due letti con costo, prezzo mite. Via Squero nuovo N. 1, terzo piano. 724

Affittasi stanza bene ammobiliata. Via Orologio 1, II piano, destra. 728

Affittasi a uomo solo una stanza vuota o con letto. Punto centrico, piano primo, davanti, prezzo modico. Indirizzo „Piccolo". 742

Affittansi una e più stanze elegantemente ammobiliate ingresso libero. Corso 47, piano terzo, destra. 732

Affittasi piccolo quartiere 24 novembre, campagna città, fiorini 190. Indirizzo „Piccolo". 731

Affittasi stanza vuota per uso scrittoio con stufa, entrata libera. Rivolgersi via Romagna 2, I piano. 696

Affittansi per signore impiegato 2 belle stanze ammobigliate, sanissima posizione, vicino Tribunale, vista giardino. Indirizzo „Piccolo". 670

Affittasi prontamente causa di partenza a prezzo conveniente bellissimo quartiere di tre stanze e cucina. Via Campanile N. 9, piano secondo. 753

Affittasi camera ammobiliata, famiglia tedesca. Via Romagna 20, primo, destra. 751

Affittasi stanza ammobiliata con stufa e parchetti. Rivolgersi via Romagna 2, I piano 696

Stanza ammobiliata volendo anche costo, affittasi modico prezzo. Via Sta. Maria Maggiore 2, I piano. 543

28 fiorini camera ammobiliata con costo. Via Farneto 11, secondo piano, sinistra. 746

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi mobili, casseforti, rame, ferramenta, carta, armi. Donota 1, orologiaio. 760

Da vendere un'osteria bene inviata. Indirizzo al Piccolo. 762

Vendesi finissimo fornimento stanza da visita, drapperie quattro finestre, fiorini 150 Via Scòrzeria 9, I piano, 768

Da vendere bellissimo pappagallo che parla e canta. Indirizzo al Piccolo. 734

Vendesi foglia lauro fresca, all'ingrosso, via Lazzaretto vecchio 17, magazzino. 719

Si vende prontamente un negozio commestibili, posizione centrica, prezzo da convenirsi. Indirizzo C. C., Crosada 10 611

Cavalla da sella da vendere, razza russa, baia 8 anni, alta 165 cm., assai bene addestrata, docile e oltremodo quieta, forte, anche per tiro. Informazioni Via Fabio Severo N. 2, I p. 632

Teatro completo da vendere. Rivolgersi via della Pietà N. 23 689

Lampade a gas, deposito Leban e Sessa, via Nuova 3 357

Motore a gas in buon stato, di rinomata fabrica ricercasi. Offerte dirigere alla amministrazione sub S. D. 17 557

Bracciali e lampade a gas usati, ricercansi per salon. Offerte via Zonta 3, scrittoio. 652

Da cedere in II lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Fremdenblatt" di Vienna, a metà del prezzo di costo. Indirizzo al „Piccolo"

Pianoforte vendesi causa partenza. Indirizzo a Piccolo. 750

DIVERSI

Vittorio! In memoria di quelle felici domeniche passate con voi, mi sia concesso di posarvi sull'occhiello, oggi come allora, un fior del pensiero. Inconsolabile Maria 12. 728

Lisetta. Magari fosse vero, meritoreste peggio, purtroppo siete abilissima comediante. 730

N. 17. La nostra conversazione mi portò fortuna. Fa che io ti veda spesso, stella benedetta, che mi arrechi tanto bene, del quale gioisco solo per te che sei l'unico mio conforto, la mia più bella speranza. 733

Olga carissima. La signorina conosco di vista, lunedì farò come intesi, e spero che poi potrò rilevare qualcosa. Affettuosi saluti da parte del meno bravo. 772

Brunetta!! Perchè restituire? La sfiducia fa da pietra sepolcrale sulla tomba del nostro affetto. - Ciò che mi resta è l'unica sua ghirlanda!! Tu, continua ad essere guardinga e saggia! Io parto! Addio. Gienges. 757

Elena! Per motivi indipendenti mia volontà devo sospendere ritrovi. Parto. A suo tempo spiegazioni. 761

Angelo. Duolmi assai, perchè è fonte delle mie uniche gioie tua dolce vista. Sempre memore a te pensando. Martedì assente. Romolo. 748

Socio capitalista cerca negoziante formaggio Parmiggiano, utile rilevante. Scrivere 3000-10000 al Piccolo. 725

1000 fiorini vengono ricercati, impiego sicuro di capitale, utile forte, preferibile vedova. Offerte „Speranza al Piccolo. 726

2000 fiorini ricercansi da ditta commerciale verso ipoteca. Offerte al „Piccolo" sotto „Mutuo 2000" 680

Treves callista. Via Beccherie N. 11, I piano. 704

La signora che tiene due campionari del negozio Scantimburgo, è pregata a voler tosto rimandarglieli. 774

Modista. Giuseppina Foraboschi, via della Fornace (Piazza delle Legna) N. 2, II piano. 763

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 756

Grandioso arrivo profumerie della rinomata fabbrica Kielhauser di Graz. Drogheria fratelli Zernitz. 738

Alto! là! oltre alla Marsala naturale tiene anche il vero Mastici di Scio il sig. N. Giannopulo, Ponte rosso, accanto sig. Schollian. Marsala 70 soldi la bottiglia, Mastici 80. 740

La Sartorela Nuova canzonetta Povare vandérigole. Sipario reclame. Compratela riderete! 770

Via Solitario N. 5. L'osteria al Buon contadino smercia vino d'Istria genuino nuovo a 32, vecchio a 24, per famiglia anche minimi quantitativi 4 soldi di meno. 769

Grandioso è l'assortimento e convenienti sono i prezzi delle fresche, testè, al negozio Viennese arrivate: Borsette, portamonete, portafogli, portavisit, portazigheri, portatabacco, borsette a mano, di pelle (Ridicules) di peluche e di veluto, e borse a mano, come pure bauli, valigie, borse e necessaires da viaggio e necessaires di lavoro e di toilette. 766

Restaurant „Al Giardinetto"

Oggi ed ogni domenica e festa

GRANDE CONCERTO

sostenuto dalla

ORCHESTRA MILITARE

Principia alle ore 7 — Ingresso soldi 10.

UNA GIOVANE SIGNORINA d'aspetto simpatico, che ha purissima pronuncia tedesca, cerca collocamento come **bonne** tedesca. Attestati di lungo servizio in ottime case. Gentili offerte sub **L. S.** all'ufficio annunzi **L. v. Schönhofer, Graz, Sporgasse 5.**

RICERCASI PORTIERE

(guardia notturna) per la

Prima Pilatura Triestina di Riso.

Le offerte, munite dei necessari documenti riflettenti i servigi prestati, sono da dirigersi alla Direzione Generale, **via Pozzo del Mare N. 1. II p.**

Ordini per la Borsa di Parigi

eseguiti da primarie case.

Ai clienti, a richiesta, verranno indicati alcuni metodi di speculazione, che da moltissimi anni danno costantemente utili considerevoli.

Scrivere sub „BORSA" Piccolo

Banca Popolare di Trieste
Via Nuova N. 5

Accoglie qualunque importo di denaro del **PICCOLO RISPARMIO** rilasciando **LIBRETTI DI VERSAMENTO** e abbuonando l'annuo interesse del **3% che viene capitalizzato semestralmente.**

RESTITUISCE IL DENARO VERSATO

sino fior. 500 senza preavviso
„ „ 1000 con 1 giorno di „
„ „ 5000 „ 2 „ di „

Accetta versamenti di denaro in **Conto Corrente** con prelevazioni verso preavviso al **3%** d'interesse.

AD INTERESSE ANTICIPATO

3½% da **1** a **3** mesi di preavviso
3½% „ **3** „ **6** „ „

ACCORDA SOVVENZIONI

a) sopra cartelle di Lotteria e Rendite
b) sopra monete, oggetti d'oro, d'argento e preziosi **A MODICHE CONDIZIONI**

IN RATE SI ACCORDA

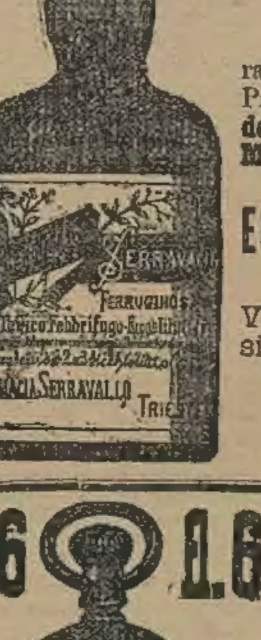
il rimborso sopra effetti publici acquistati per conto terzi.

Accetta in custodia nella propria cella di sicurezza depositi di carte di carte di valore, monete d'oro e d'argento ed oggetti preziosi ed a richiesta assume l'amministrazione.

Trieste, nel Febbraio 1894.

OVATTA BRUNS

tutti gli articoli occorrenti per la medicatura chirurgica, trovansi nella **Farmacia Suttina** (Foraboschi) Corso N. 3 Trieste - Telefono N. 353.



MEDAGLIA D'ARGENTO XI Congresso Medico Internaz. Roma 1894 — MEDAGLIE D'ORO Esposizioni: Kiel 1894, Venezia 1894, Amsterdam 1894

CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA

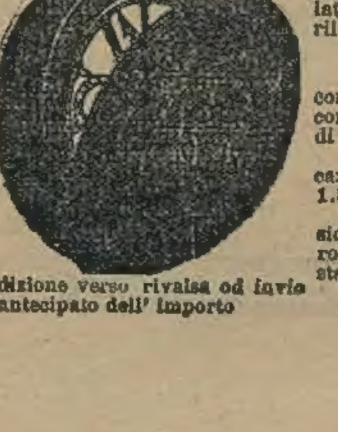
raccomandata caldamente da autorità mediche come: Prof. Dott. Barone **de Kraft-Ebing**, Prof. Dott. Cav. **de Mosetig-Moorhof**, Prof. Dott. **Schauta**, Prof. Dott. **Monti**, Prof. Dott. **Neusser**, Primario Prof. **Kovacs** ecc. ecc.

ECCITA L'APPETITO - RINFORZA I NERVI

Indispensabile ai deboli ed ai convalescenti.

Viene somministrata con molta facilità alle signore ed ai bambini per il suo squisito sapore.

FARMACIA SERRAVALLO
TRIESTE.



Spedizione verso rivalsa od invio antecipato dell' importo

SENSAZIONE destano gli

Orologi remontoir da tasca originali „GOLDIN"

di GINEVRA, di recente invenzione.

Questi orologi, in virtù della loro magnifica ed elegante esecuzione, non vengono distinti dagli orologi di vero oro nemmeno dagli intenditori. Le casse, stupendamente cesellate, rimangono per sempre assolutamente invariabili. Viene rilasciata una garanzia in iscritto per tre anni.

Prezzo 6 fiorini al pezzo.

Questi orologi in primissima qualità con cassa doppia, con quadrante di vero smalto, macchina àncora (saponetta) con 15 rubini, con ricche ed artistiche cesellature, le sfere di vero Goldin per fior. 8.

Catene di vero Goldin, adattatissime per questi orologi con carabina di sicurezza genere Sport, Marquis o a maglia, a f. 1.50 al pezzo. **Per ogni orologio si riceve gratis una borsetta di pelle.**

Gli orologi „GOLDIN" grazie alla loro eminente precisione, sono in uso presso quasi tutti gli impiegati delle ferrovie dello Stato austriache ed ungheresi e si possono acquistare esclusivamente nel Deposito principale

ALFREDO FISCHER, Vienna I, Adlergasse 12.